



Federazione Erboristi Italiani – F.E.I.
00153 Roma - Piazza G.G. Belli, 2
tel. 06 586345 - 305 - fax 06 5812750
e-mail: feiroma@tin.it - fei@confcommercio.it
www.feierboristi.org



Il Presidente

**Spett.le
Il Messaggero**

**C.a. Direttore Responsabile
Dott. Roberto Napoletano**

**Via del Tritone, 152
ROMA**

Roma 23 luglio 2010
Prot. 46 - 07/10

OGGETTO: RICHIESTA URGENTE DI RETTIFICA

Gent.mo Dott. Napoletano,
con la presente, la Federazione Erboristi Italiani, aderente a Confcommercio chiede l'immediata rettifica della notizia riportata nell'articolo, "Droghe furbe in aumento: è sballo con resine e incensi" - pubblicato il 23 luglio u.s. sul quotidiano Il Messaggero, a pag.9, a firma di C.Ma., secondo il quale alcune piante officinali sarebbero al pari di altre da considerarsi a tutti gli effetti degli stupefacenti.

Con la presente teniamo a precisare che tra le sei nuove sostanze inserite dall'Istituto Superiore di Sanità nella seconda edizione del volume "Smart Drugs", di indubbio valore scientifico, vengono menzionate nell'articolo le seguenti: "Muiru puama" (*Ptychopetalum olacoides* Benth) e "Turnera aphrodisiaca" (sin. *Turnera diffusa* W.et S. var. *aphrodisiaca* Urban).

Ebbene è importante sottolineare che queste due piante sono del tutto legittimamente vendute in Italia attraverso il canale ufficiale delle erboristerie in quanto presenti nell'allegato delle piante la cui presenza è consentita negli integratori alimentari a base di piante officinali e in quanto tali edito dal Ministero della Salute.

Inoltre dalle monografie relative a queste due piante presenti sul volume "Smart Drugs" non si evincono problematiche connesse alla presunta pericolosità delle piante citate, le stesse infatti non sono inserite nelle Tabelle contenenti le sostanze stupefacenti o psicotrope sottoposte alla vigilanza e al controllo di cui all'art.14 del Decreto del Presidente della Repubblica 309/90 e successive modifiche.

Quindi al fine di evitare di ingenerare negli utenti delle erboristerie rappresentate e nei consumatori in genere falsi e pericolosi allarmismi, oltre al

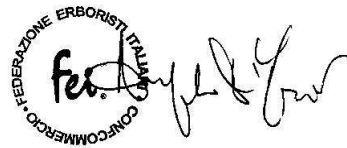


discredito su figure professionali serie e responsabili quali sono gli erboristi titolati e le aziende che commercializzano tali prodotti, sarebbe opportuno verificare ed approfondire le notizie prima di enfatizzarle sulla stampa come nel caso in oggetto.

Si chiede pertanto, al fine di ripristinare la corretta informazione, di provvedere quanto prima alla rettifica della notizia riportata nel suddetto articolo, dandone riscontro alla scrivente Federazione, che si riserva ogni eventuale azione a tutela della categoria rappresentata.

Nella certezza che le nostre richieste trovino il concreto accoglimento, rimaniamo a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento e/o collaborazione.

Il Presidente Nazionale
Federazione Erboristi Italiani
& Settore FEI - Produzione
Confcommercio Imprese per l'Italia

A circular stamp with the text "FEDERAZIONE ERBORISTI ITALIANI" at the top and "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA" at the bottom. In the center, the letters "fei." are written in a stylized font. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.